

MARTEDÌ AL VERDI CON L'ASSOCIAZIONE "PER UN SORRISO"

## Jazz e danza per i piccoli di Chernobyl

(F.Capp.) Il fuoco anima i balli, la musica, le canzoni e gli assolo. Come la passione che ci mettono tanti uomini di buona volontà che si battono per restituire la vita ai bambini di Chernobyl, che se la sono vista strappare dalle mani ancora prima di nascere. Pure oggi, a oltre vent'anni dal disastro nucleare, l'infanzia del dopo-Chernobyl è malata. A loro favore martedì prossimo, 20 maggio, al teatro Verdi andrà in scena "Jazz Amore", lo spettacolo che vuole far rivivere

attraverso misteriosi tanghi, sensuali blues, festosi dixieland, rumbe e bossa nova, tutta l'energia e la musicalità del jazz, concentrato di vivaci emozioni che si fondono con il ritmo, la danza e il canto. Lo spettacolo, messo in scena dalla Compagnia Padovana-Danza diretta da Gabriella Furlan Malvezzi, narra dell'amore tra Tony e Josy faticosamente conquistato e lungamente desiderato. Questa, che è la prima jazz dance opera made in Italy (inizio alle

20.45, biglietti in prevendita al botteghino del Verdi) e vedrà sul palco i ballerini padovani insieme alla Jazz Band diretta da Primiano di Biase, composta da sei elementi e una cantante, con musiche e parole di Antonio e Francesco Pascarito, è il secondo appuntamento organizzato dall'associazione "Per un sorriso onlus" diretta da Fabio Tretti che sta ospitando nella casa San Domenico Savio di Rovolon un gruppo di bimbi malati: sostenuti da una psicologa, da un medico e da un interprete cer-

cheranno di recuperare il tempo perduto. Il primo appuntamento con la solidarietà sarà invece sabato con la tradizionale vendita delle fragole per raccogliere fondi a favore dell'associazione e consentire ad un numero sempre maggiore di giovani bielorussi di beneficiare dell'ambiente benefico dei Colli Euganei. I cestini di frutta saranno in vendita negli stand allestiti in via Roma - angolo Canton del Gallo, in via S. Fermo - angolo Galleria Europa e in via Altinate - angolo via Zabarella.

CONFERENZA-SPETTACOLO PROMOSSA DALLA PROVINCIA

## Le donne di Goldoni sfidano i luoghi comuni

A Palazzo Zen di Conselve, nella sala consiliare, stasera alle 20,45, a ingresso libero, verrà messo in scena uno spettacolo-conferenza per parlare su "Le donne di Goldoni". Organizzato dalla Provincia di Padova con le Pari Opportunità, il programma nasce con l'intento di sfatare luoghi comuni sulla donna che vedono personaggio di secondo piano rispetto all'uomo. «Nell'economia del Nord-Est - ha spiegato l'assessore Flavio Manzolini - la donna è spesso

la protagonista principale. Il suo ruolo, nel panorama economico, è importante. Goldoni dà rilievo a personaggi femminili di grande interesse. Noi riproponiamo questa figura perché l'innovazione parte anche da lei». La galleria goldoniana di donne "pepatine e vivaci" rende giustizia ad una figura non certo marginale nella società di tutti i tempi: per sottolinearne il carisma e la freschezza, la serata darà spazio ai tipi goldoniani principali, attra-

verso proiezioni e letture. Grazie alla direzione del regista Toni Andreetta, l'incontro multimediale concentrerà la sua attenzione sulla donna. «Goldoni - ha confermato il regista - nella sua rivoluzione teatrale ha tolto la maschera agli attori per mostrarne il vero volto. E la donna ha assunto un rilievo particolare nella drammaturgia goldoniana». Con la partecipazione degli attori del "Mo.Vi.Mente" di Conselve, e con Fabio Albertin, Barbara Di Camillo, Simone Toffani, Flandi Virello,

sul palco passerà una carellata di testi del Goldoni mentre sullo schermo verranno proiettati pezzi, tratti dall'opera di Andreetta. Da "La locandiera", "I rusteghi", "Sior Todero Brontolon", "La putta onorata" e dall'opera di Aristofane "Le donne al potere", la manifestazione sarà il punto di partenza per una serie di incontri che si svolgeranno in altre sedi della provincia, a cominciare da martedì 27, nella sala consiliare di Vigonza, sempre alle 20,45. Ines Thomas

# "Violinolandia", la musica promuove l'integrazione

Progetto del Conservatorio Pollini nelle scuole elementari della città e di Piove di Sacco: mille bambini coinvolti

«Per dirla con Beethoven, la musica è la rivelazione più profonda di ogni saggezza: dunque, questo progetto rappresenta un'ulteriore occasione per assecondare le vocazioni musicali di tanti bambini e giovani del nostro territorio». Spartito uguale cultura: Franca Milani, a capo della Direzione didattica di Piove di Sacco, si è sintonizzata sulle stesse frequenze di Leopoldo Armellini, direttore del Conservatorio Pollini, promotore del progetto "Violinolandia", che di sottotitolo fa "integrazione, musica, comunicazione", un percorso rivolto ad oltre mille bambini delle scuole d'infanzia ed elementari della Sacchiccia e del secondo Istituto comprensivo di Padova, realizzato in collaborazione con la facoltà di Psicologia dell'Università, l'assessorato regionale alle Politiche dell'istruzione e formazione, la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco e il locale Comune.

relevo Isabella Longo, ideatrice di Violinolandia - della maturazione logica, espressiva, comunicativa, sviluppando unitamente alla dimensione cognitiva quella pratico-operativa, estetico-emotiva e improvvisativo-compositiva attraverso giochi strumentali, fiabe di gruppo, simboli musicali da colorare».

Le lezioni, per un totale di 950 ore complessive, si svolgeranno in orario sia curricolare che extracurricolare e contempleranno educazione al ritmo, alla vocalità, alla conoscenza dei diversi tipi di strumenti musicali, quindi si passerà alla pratica, partendo dall'abc del violino. Per far questo lo psicologo Guido Petter, grazie ad una convenzione tra Conservatorio di Padova (attuale presidente è Giovanni Marchesini, ex rettore) e Università degli Studi, incontrerà dodici insegnanti di musicodi appositamente selezionati che verranno a loro volta formati da dieci professori del Pollini, e insieme si cimenteranno nella realizzazione di "Violinolandia", dedicata ai piccoli tra i 4 e i 10 anni che abbiano voglia di far musica. La formazione dei docenti si terrà tra il 6 e il 12 giugno, quindi saranno pronti per tuffarsi nel mondo delle sette note, a partire dal prossimo anno scolastico. Federica Cappellato

**Il 13% degli alunni è extracomunitario**  
Corso di preparazione nel mese di giugno per i professori



Progetto del Conservatorio Pollini nelle scuole elementari

STASERA

## "Berlino" con la musica dal vivo di Buchwald

LA SETTIMANA DI ROCK

Fuck Buttons all'Unwound, Hormonauts alla Gabbia  
Il combat di Cisco a Piazzola, Giovanni Baglioni a Curtarolo

Inizio in sordina della settimana rock con un solo live stasera, quello dei Carta d'Eritrea, metallari convertiti all'electro, al Café Au Livre di via Zabarella 23. Già domani si raddoppia, con il punk dei Make It Happy e dei 10 Miles Away al Greenwich Pub di Curtarolo e l'electro rock dei Mood Machine al Rewind di Villafranca Padovana. Venerdì le cose si fanno serie, con il particolare mix fra improvvisazione jazz, folk italiano e canzone di protesta degli Amore Ribelle al Fahrenheit 451 di via Niccolò Tommaseo 96/a, la serata electro all'Unwound (Archi) di via Dalmazia con il drum'n'bass dei padovani Kombinat, il gotico dei vicentini Lkx2501 e electro funk dei francesi Signal Electric, autodefinitisi la creazione di "un cervello di un raver in un corpo punk-post rock". Sempre venerdì, nell'Alta Padovana si segnalano il post rock strumentale a tratti rumorista dei reggini Captain Quentin al Pidascalco di Saletto, l'hip hop in veneto del bravo Herman Mediano a El Salvador di Sant'Andrea di Campodarsego, il metal di Wrong e Merendine atomiche in piazzale Camerini a Piazzola sul Brenta; nella Bassa, invece, punk al Country Star di Albignasego con 10 Miles Away, rock blues al Crc di Abano con gli Icon e alternative rock al Serale di Ponte-

longo con gli Ephemeris, mentre al Sottosopra di Este c'è l'indie degli Aegon, l'hardcore dei Burning Snakes Armpts e il gothic metal dei Godyva. Sabato i Carichi sospesi di via Vendramin 16 propongono l'improvvisazione tra ambient e jazz del Louis Lyons Trio, a base di due chitarre elettriche, percussioni e poesie di Eliot, Ezra Pound e Sylvia Plath, mentre il Fahrenheit 451 risponde con la ricerca etnica degli Antilabé. Sempre sabato, l'Alta Padovana propone il combat folk rock di Cisco, ex leader dei Modena City Ramblers a "Piazzola live", il rock'n'roll dei funambolici emiliani Hormonauts supportati dai milanesi Moka e da Nikki, dj di "Tropical pizza" di Radio Deejay a La Gabbia di San Giorgio in Bosco, il metal dei S. Pollution e dei Light And Darkness al Ricky's pub di Abbazia Pisani; nella Bassa, invece, c'è il demenzial cabaret degli Abbatilanoia al Crc di Abano. Domenica torna protagonista l'Unwound con il live acustico di Giovanni Baglioni, figlio del cantautore romano. Domenica l'Unwound propone il punk dei canadesi The Black Halos. Renzo Stefanel

IMPARA L'ARTE

Prosegue il ciclo di manifestazioni dedicato all'Arte di Filmare la Musica organizzato dagli Amici della Musica di Padova in collaborazione con Università ed Esu di Padova. Stasera alle 21, all'Mpx di via Bonporti, è la volta di un altro film degli anni '20 che ha anch'esso come tema quello della vita della metropoli moderna. È "Berlino: sinfonia di una grande città" (1927) del regista Walter Ruttmann. Ad accompagnare dal vivo questo straordinario capolavoro è stato invitato il pianista tedesco Günter Buchwald, musicista di grande esperienza che lavora con il cinema muto sin dal 1978 ed ha accompagnato oltre 200 film. Le musiche originali alle quali si ispira nella sua improvvisazione Günter Buchwald sono di Edmund Meisel (1894-1930). Biglietti (interi 6 euro, ridotti 3 euro) in vendita stasera.

DANTE

Oggi alle 15 all'Istituto Duca D'Aosta è in programma un incontro tra gli autori dell'opera rock sinfonica From Hell To Heaven e gli studenti. L'incontro è l'ultimo in ordine di tempo organizzato dalla scuola legato alla Divina Commedia ed ha come scopo il confronto fra gli studenti che nell'arco dell'anno scolastico hanno seguito un percorso particolare di studio sull'opera Dantesca e gli autori dell'opera musicale liberamente ispirata ai canti di Dante che ha esordito al Verdi lo scorso 24 gennaio.

NEI CLUB

Alle 22, al circolo Arci Carichi Sospesi in via Vendramini, Beppe Casales presenta Salud, spettacolo dedicato alla

guerra di Spagna.

CINEMA

Nell'ambito del programma "Maggio 1968 maggio 2008", stasera al Fronte del Porto Filmclub (Porto Astro) sono in programma una serie di iniziative dal titolo "1968: l'anno mirabilis" a cura di Cinema&Video Indipendente: alle 21 "Suggestione sonora 68" con il compositore Marcello Mauro che allestisce una suggestione sonora realizzata mixando e proponendo in loop registrazioni acustiche di comizi di piazza, scontri, manifestazioni, telegiornali, concerti, progetto realizzato grazie alla collaborazione di Pino Roggero, Rai Tre, Blob; alle 21.15, dal 1978 ed ha accompagnato oltre 200 film. Le musiche originali alle quali si ispira nella sua improvvisazione Günter Buchwald sono di Edmund Meisel (1894-1930). Biglietti (interi 6 euro, ridotti 3 euro) in vendita stasera.



"Impara l'arte" presenta il film muto "Berlino"

contro-intervista Lo sguardo dell'artista: Franco Vaccari", attualmente docente di Arti Visive al Politecnico di Milano. Al termine dell'incontro verranno proposti alcuni dei suoi cortometraggi. Oggi e domani, per "Ec Classic" al cinema Excelsior, alle 21.15 "Underground" di Emir Kusturica con le musiche di Bregovic. Nell'ambito dell'iniziativa "Salviamo il creato! Il grido della terra, le risposte dell'uomo", alle 21.15, al Piccolo Teatro di via Asolo, "Barnabo delle montagne" di Mario Brenta (presente alla serata) e alle 20.45, all'Mpx di via Bonporti, il documentario "La mal'ombra" di Andrea Segre e Francesco Cressati.

IL RESTAURO AL LIVIANO

L'associazione in polemica con il rettore: «Ci è stata negata la visibilità»

## Sala dei Giganti, in arrivo Dario Fo Ma l'Arpai diserta l'inaugurazione

(M.G.B.) L'Università cerca una conciliazione in extremis auspicando che "possano rientrare gli equivoci e sopirsi le tensioni" perché l'inaugurazione della restaurata Sala dei Giganti, in programma per lunedì prossimo, sia una "festa di tutti". Ma l'Arpai, l'Associazione artistica italiana, non vuole più sentire ragioni. Nonostante sia stata tra i principali sponsor e fautori del recupero della cinquecentesca sala del Liviano, non parteciperà alla cerimonia: via il logo dagli inviti, né vertici né soci presenti al gran giorno. Non ci sarà neppure la targa, fatta realizzare a proprie spese dalla stessa Arpai malgrado diversi accordi presi con il Bo, a ricordarla e tanti soci e non che hanno deciso di salvare il ciclo di affreschi aderendo alla campagna "Adottiamo un Gigante". «Questa vicenda ci amareggia profondamente - dice il direttore dell'Arpai, Gian Antonio Golin - Ma il comportamento dell'Università è stato inaccettabile. Una cosa indegna».

La "rottura" era nell'aria da mesi. Lo scorso autunno l'Arpai, che ha contribuito al restauro con 150 mila euro più altri 55 mila arrivati dalle "adozioni" dei soci (oltre 250 mila sono stati elargiti dalla Fondazione Cariparo), aveva stilato un programma, lungo una settimana, per aprire alla città la sala recuperata con una serie di eventi dal titolo "Settimana gigantesca". Dare visibilità all'azione dell'Arpai era per l'associazione un punto imprescindibile, contenuto anche nell'accordo con il Bo. La data era fissata tra il 21 e il 25 gennaio. Tutto sembrava filare liscio. Ma il 7

gennaio i vertici dell'associazione, presieduta dal conte Paolo Marzotto, erano stati convocati perché l'Università non era più in grado di rispettare la data. Alcuni lavori non erano stati completati: mancavano le tende, gli impianti, la sistemazione delle vecchie toilette, il restauro dei lampadari. In febbraio un'altra doccia fredda. Il rettore, nonostante avessimo già apportato le modifiche richieste al programma d'inaugurazione, ci faceva sapere che non era più d'accordo: il calendario di manifestazioni non era consono all'evento». Del 24 aprile scorso, alla vigilia di due lunghi "ponti", la nuova comunicazione dal Bo: l'inaugurazione è fissata per il 19 maggio. «Neppure per il più semplice dei matrimoni, si dà un preavviso così breve. L'Arpai ha soci in tutta Italia, gente piena di impegni, che non può essere avvisata dall'oggi al domani. Prima che fosse presa una decisione potevamo almeno essere interpellati. Ora, qualche socio già pensa di ritirare il suo contributo».

Per lunedì l'inaugurazione, aperta alla cittadinanza, prevede dalle 16.30 il saluto delle autorità, la presentazione di un video sul restauro, letture di Alberto Terrani, un concerto serale dell'Orchestra di Padova e del Veneto. Le manifestazioni dureranno un mese ("concentrare gli eventi una settimana - ribatte l'Università - avrebbe reso impossibile a molti invitati aderire a ogni appuntamento"): annunciato tra l'altro l'arrivo di Dario Fo, in data però da confermare. Ma ci sono già contatti tra il rettore e Marzotto per un incontro: probabile un'inaugurazione bis targata Arpai.



Dario Fo è annunciato come ospite per il mese di iniziative dedicato all'inaugurazione del restauro della Sala dei Giganti



IN ARRIVO

DUSE

Domani e sabato, alle 21, all'Alta Forum di Campodarsego, va in scena, "La Duse divina Eleonora" di Carlo Bertinelli con Alessandra Brocadello. Biglietti (interi 15 euro, ridotti 10) in vendita nelle filiali della Banca di Credito Cooperativo.

MARK PADMORE

Per la stagione degli Amici della Musica, domani alle 20.15 al Pollini, concerto del tenore Mark Padmore e del pianista Till Fellner. Musiche di Schubert "Die schöne Müllerin op. 25 D 795", ciclo di lieder su testi di Wilhelm Müller. Info 049 8756763.

SOLISTI

Venerdì alle 21, nella chiesa degli Eremitani, concerto inaugurale di Veneto Festival con i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone e Enas Massalha, soprano, Orit Gabriel, mezzosoprano, e il Coro San Gregorio Magno. Info: Gabbia, Musica Musica, Ente Veneto Festival.

I POMERIGGI

Venerdì, alle 21, al teatro Verdi, serata conclusiva della stagione dell'Orchestra di Padova e del Veneto: l'orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano diretta da Antonello Manacorda e Elio De Capitani, voce recitante, presentano "Egmont" di Beethoven, musiche di scena op. 84 per il dramma omonimo di Goethe. Info www.pvorchestra.org; 049 656848; 049 656626.

SILVIA TESSARI

Sabato alle 18, nella Scuola della Carità in via San Francesco, concerto della pianista Silvia Tessari. Musiche di Bach, Busoni, Scarlatti, Chopin, Schubert, Liszt, Stravinskij. Ingresso libero.

BALASSO

Giovedì 22 maggio alle 21, all'Mpx di via Bonporti, va in scena "Viaggiatori di pianura. Acque mobili" con Natalino Balasso e Laura Curino, programmato in sostituzione dello spettacolo di Paolo Rossi annullato il 4 febbraio scorso. Per gli abbonati restano validi i posti già acquistati.

VIDEOTAPE

Esce in dvd "Io sono leggenda" Omaggio all'attore Will Smith: in noleggio gratuito i suoi film

Per la serie "Miti Gratis", in occasione del suo ultimo film "Io sono leggenda", la videoteca Target di piazza Mazzini e Il Gazzettino rendono omaggio all'attore Will Smith proponendo in noleggio gratuito tutti i suoi film: "Independence Day", "Sei gradi di separazione", "Wild wild West", "La leggenda di Bagger Vance", "Ali", "Io, robot", "Hitch", "Bad boys", "M.i.b." e "Man in Black 2", "La ricerca della felicità". Escono finalmente i capolavori di Steven Spielberg con protagonista il mitico Indiana Jones nella versione dvd. È disponibile anche da oggi "Sogni e delitti", l'ultima fatica di Woody Allen con Ewan McGregor e Colin Farrell, storia di due fratelli che tentano di realizzare il delitto perfetto. La frase celebre della scorsa settimana era tratta dal film "Caramel": ha indovinato Leonida Moschini, che vince cinque noleggi gratuiti alla Target.

TARGET	
CINEMA & VIDEO	
DVD	1) IO SONO LEGGENDA con W. Smith
	2) AMERICAN GANGSTER con D. Washington
	3) NON È MAI TROPPO TARDI con J. Nicholson
	4) PERSEPOLIS di M. Satrapi
	5) IL FALSARIO di S. Ruzowitzky
	1) SOGNI E DELITTI di W. Allen
	2) IL CLUB JANE AUSTEN con E. Blunt
	3) HO RAPITO SINATRA con W.H. Macy
	4) FORSE DIO È MALATO di F. Brogi Taviani
	5) LO SCAFFANDRO E LA FARFALLA con E. Seigner
La frase celebre	«Ti porterei in Alaska, se non avessi la messa alle otto!»